

VareseNews

“Io, licenziato con una mail dall’Africa...”

Pubblicato: Giovedì 4 Dicembre 2014

“Ma che partito è questo, che non discute, che non si confronta, dove un assessore viene mandato via, non dopo un direttivo, o una riunione degli organismi, ma con una mail dall’Africa”.

Scusi?

“Sì, il coordinatore cittadino di Forza Italia ha inviato una mail al sindaco, perché ora è in vacanza in Kenia, e gli ha detto che mi doveva cacciare. Non solo, gli ha anche dato già i nomi di chi mi doveva sostituire, ma che logiche sono queste? Questa è la prima repubblica”.



Beh, ma anche lei l’ha fatta grossa...insultare l’Anpi...

“Io ho sbagliato i modi e i toni, ma non torno indietro, e non abbasso la testa. Ho solo detto che certe manifestazioni oggi sono anacronistiche e il partito mi scarica per questo? Non dico che mi aspettassi gli applausi, ma qui c’è qualcosa che non va. Se si vuole riconquistare la fiducia della gente non si possono avere partiti così!”.

Insomma, lei accusa il suo partito.

“Le logiche con cui è stata trattata questa cosa, sono logiche che non condivido. Qui c’è qualcuno che invece di discutere esegue ordini imposti da altri, ordini che partono da Gallarate. A questo siamo ridotti”.

In realtà Clerici usa parole anche più forti, accusa Forza Italia di sembrare una aggregazione poco onorevole, diciamo così, si dice schifato e disgustato da questa politica, afferma che il **sindaco ha avuto poco coraggio**, si sente a disagio in un mondo dove si danno diktat e non si fa una battaglia ideale. Questo dice l'assessore che comunque ribadisce che lui non si dimetterà. "Esco a testa alta da questa battaglia. Ho commesso degli errori, tanti errori sicuramente, ma io sono chiaro nella mia linea, altri invece stanno un po' di qua e un po' di là". Alle 23 Clerici è ancora assessore, ma il suo destino è segnato. "Quello che conta per me è non piegare la testa, il resto lo si vedrà domani". E chiude così.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it